

tuito che quando mancarà aleun de ditte ordinanze se debbi far election per il podestà over vicario di quel loco, intervenendo uno de li vicecolaterali nostri *cum* el consiglio de ditto capo et de uno sindaco over agente di quella podestaria over vicharià, qual vicecolateral debbi tenir uno libro ordinario a loco per loco, tolendo cadauno per pello et segno, nè possino esser depenati se non per morte o qualche legitima causa per li rettori nostri di Padova, et cussì *etiam* de le altre cità principal nostre, havendo rispetto di non tuor capi di casa et che hanno il carico de la fameglia, nè quelli che sono soli, nè possino esser descritti in ditti archibusieri quelli che sono descritti ne la ordinanza de mar. Siano li ditti archibusieri, come è statuito per altre parte sopra ciò prese, exempti da le fation personal  
64 solamente, et possino portar l'arme senza pena alcuna in ogni loco de la Signoria nostra; li siano dati li archibusi da esser comprati da li territori, come già fu per questo Consiglio deliberato a dì 28 april 1528, et la polvere et piombo li sia dato per la Signoria nostra.

Siano ubligati a trazer 4 palii a l'anno da ducati 10 l'uno de i danari di quella Camera nostra, da esser divisi li ditti ducati 10 in più palii, et deputati li tempi, che si trazino, per li rectori nostri.

Non possino ditti archibusieri esser adoperati in mar, ma servino per conservation di le terre et territori nostri, et sia dato aviso di questa deliberation nostra a tutti li rectori nostri da terra ferma, acìò l'habbino ad mandar ad esecutione.

† De parte	167
De non	7
Non sinceri	2

65<sup>1)</sup>

LAUS DEO

*Nove overo aviso riportato per Bernardin Gelpo da Bassan.*

Et primo. Il messo parti da Bassan per andar in Viena a li 19 del passato, et a primo instante giunse a Lines loco di qua da Viena miglia 90, dove per non poter andar più avanti per rispoto di turchi restò per zorni dui, et ivi ritrovò il re, il signor Diteste et missier Francesco Castelalto, al qual tochè la mano, et presentatili letare di sua madre, qual molto le hebbe grate, et *breviter* dice che l'

(4) La carta 64<sup>a</sup> è bianca.

campo del Turco era acampato atorno Viena, et la persona propria del Turco haveva acampato il campo atorno, et che già havevano getado assai ponti sopra l'acqua et passati sin soto la mura.

*Item*, che in Viena li sono persone 15 milia pagate, et li capi sono il duca di Baviera et uno conte Nicolò da Solma et assai altri signori alemani, quali erano disposti di tenirsi fina a là morte.

*Item*, che expectavano in soccorso fanti 30 milia, dovevano venir da Boemia, et altrettanti da le Terre Franche, *tamen* niun apariva nè si ne faceva cavedale, *adeo* che vano quasi privi de ogni soccorso.

*Item, ipso praesente*, gionse nove a Lines come da Viena havevano expulso il popolo inutile da guerra, et che quando furno in campo di turchi lui fece cernir quelli faceva a suo proposito, il resto fece tagliar a pezi, cosa che molto spaventò tutto quel stato.

*Item*, che a dì 3 de l'istante parti de li, et quando fu a Ala scontrò 3 milia fanti del contado de Tiruol pagadi per mexi 3, quali andavano in soccorso de l'arciduca.

*Item*, quando fu a Inspruch, fu retenuto etc.

*Item*, che giunto in Val Sugana *etiam* giunse mandati del re che richiedeva zente et danari, ma de nulla li era ordine.

A dì . . . . . ottobre 1529.

Da Bassan, di sier Zuan Alvise Salamon 66<sup>1)</sup> podestà et capitano, di . . . . ., manda questo riporto di uno mio messo parte a li 5 de l'istante da Linz zornate 4 apresso Viena. Referisse che sino al partir suo non era nova che Viena fusse persa, ben li era lo exercito atorno, et era molto stretta et, per il juditio si faceva, non potea longamente defendersi. Il principe Ferdinando era a Linz *cum* il reverendissimo tridentino et il Castelalto et con fanti cerca 20 milia, et aspectava, per quanto se ragionava, gran soccorso di Boemia. Soa Maestà cercava *cum* ogni mezo de ingrossarsi, et si dice che fra pochi giorni haria un bon exercito. Par che le Terre Franche li mandava pochi et lenti aiuti, digando che a loro non mancherano pati *cum* el Signor turco, poichè Cesare, a cui tocharia a difender quella provintia da infedeli, se ne sta in Italia a ruinar christiani. El principe ha richiesto novi aiuti de gente a questi popoli del contà de Tiruol, et li hanno risposto voler spander el proprio sangue per la fede et per Sua Maestà, ma vo-

(4) La carta 65<sup>a</sup> è bianca.